

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V

(Seduta del 2 Luglio 2026)

L'anno duemila ventisei il giorno giovedì 2 del mese di Luglio alle ore 9.40 previa convocazione alle ore 9.30 si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, modalità mista tramite la piattaforma TEAMS e presso l'Aula Consiliare di Via Perlasca, 39, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente del Consiglio: Agostino Platania.

Assolve le funzioni di Segretario la E.Q. Patrizia Colantoni delegato dal Direttore del Municipio Roma V.

Il Vice Presidente del Consiglio Platania dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello risultano presenti 7 Consiglieri: Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria in collegamento da remoto, Ferrari Mauro, Piccardi Massimo, Pietrosanti Marco, Platania Agostino e Toti Marco.

Risultano assenti: Antinozzi Elena, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Fioretti Antonella, Marocchini Mauro, Mattana Maurizio, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Noce Marilena, Orlandi Emiliano, Pacifici Walter, Piattoni Fabio, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Rinaldi Daniele, Riniolo Filippo e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Non essendo stato raggiunto il numero legale il Vice Presidente del Consiglio Platania rimanda al secondo appello.

Entra in aula il Presidente del Consiglio Di Cosmo alle ore 9.50.

Eseguito l'appello alle ore 10.00 risultano presenti 14 Consiglieri: Buttitta Giampiero, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Medaglia Monia Maria, Piattoni Fabio, Piccardi Massimo, Pietrosanti Marco, Platania Agostino, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Rinaldi Daniele e Toti Marco.

Risultano assenti: Antinozzi Elena, Cammerino Eva Vittoria, Di Francia Alessandra, Marocchini Mauro, Mattana Maurizio, Meuti Mario, Noce Marilena, Orlandi Emiliano, Pacifici Walter, Riniolo Filippo e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Procacci Tatiana, Buttitta Giampiero e Rinaldi Daniele invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(Omissis)

Alle ore 10.05 entra in collegamento da remoto la Consiglieria Cammerino ed entra in aula la Consiglieria Antinozzi.

(Omissis)

Entrano in aula alle ore 10.14 i Consiglieri Di Francia e Riniolo.

(Omissis)

Esce dall'aula il Consigliere Rinaldi alle ore 10.32

(Omissis)

Esce dall'aula il Consigliere Piattoni alle ore 10.33

(Omissis)

Esce dall'aula la Consiglieria Medaglia alle ore 10.47

(Omissis)

Proposta di deliberazione Prot. CF 119313/2026 avente ad oggetto: espressione di parere relativamente alla Proposta di deliberazione di iniziativa consiliare, Prot. n. RC/16677/2026, a firma di Consiglieri Palmieri, Ferraro, Corbucci, Celli, Baglio, Luparelli, Petrolati, Melito, Battaglia, Parrucci, Converti, Righetti, Michetelli, Angelucci, Leoncini e Casini recante “Regolamento per la tutela e il benessere degli animali di Roma Capitale”.

Il Presidente del Consiglio comunica che sono state presentate le seguenti Osservazioni, sotto forma di emendamento aggiuntivo alla Proposta di Deliberazione Municipale, a firma dei Consiglieri Toti, Poverini e Fioretti.

Osservazione n. 1

Alla Richiesta di Parere prot. RC/2026/0017116 del 03/06/2026 (prot. CF/119313 del 10/06/2026)
Inerente la Proposta di iniziativa dei Consiglieri delle Commissioni Consiliari Permanenti: IV Ambiente e Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica “Regolamento per la tutela e il benessere degli animali di Roma Capitale” (prot. RC/16677/2026 del 28 maggio 2026)

All’Art. 5 - Custodia degli animali e obblighi dei proprietari e dei detentori di animali, Comma 15

si chiede di eliminare le parole “e provvedere alla loro sterilizzazione”

Modificando da

È obbligatorio identificare mediante microchip i cani e i gatti di proprietà, iscriverli nel Sistema Informativo Nazionale degli Animali da Compagnia (SINAC) ai sensi del D.lgs. 134/2022 e provvedere alla loro sterilizzazione

A

È obbligatorio identificare mediante microchip i cani e i gatti di proprietà, iscriverli nel Sistema Informativo Nazionale degli Animali da Compagnia (SINAC) ai sensi del D.lgs. 134/2022

***Motivazione**

Il Comune di Roma non può imporre ai cittadini la sterilizzazione dei propri animali da compagnia i quali, essendo microchippati, sono di esclusiva proprietà dei residenti nel Comune di Roma

Osservazione n. 2

Alla Richiesta di Parere prot. RC/2026/0017116 del 03/06/2026 (prot. CF/119313 del 10/06/2026)
Inerente la Proposta di iniziativa dei Consiglieri delle Commissioni Consiliari Permanenti: IV Ambiente e Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica “Regolamento per la tutela e il benessere degli animali di Roma Capitale” (prot. RC/16677/2026 del 28 maggio 2026)

All’ Articolo 16 - Regolamentazione di spettacoli e intrattenimenti con l’utilizzo di animali

si chiede di sostituire il titolo dell’articolo con

“Articolo 16 - Divieti e regolamentazione di spettacoli e intrattenimenti con l’utilizzo di animali”

***Motivazione**

L’attuale Regolamento Comunale sulla Tutela degli Animali, approvato all’unanimità dal Consiglio Comunale il 24 ottobre 2005 e in vigore dal 9 novembre 2005, prevede il divieto di utilizzo di animali negli spettacoli e negli intrattenimenti

Osservazione n. 3

Alla Richiesta di Parere prot. RC/2026/0017116 del 03/06/2026 (prot. CF/119313 del 10/06/2026)

Inerente la Proposta di iniziativa dei Consiglieri delle Commissioni Consiliari Permanenti: IV Ambiente e Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica "Regolamento per la tutela e il benessere degli animali di Roma Capitale" (prot. RC/16677/2026 del 28 maggio 2026)

All' **Articolo 16 - Regolamentazione di spettacoli e intrattenimenti con l'utilizzo di animali – Comma 1** si chiede di sostituire il testo del Comma 1 con il presente testo

1. È vietato sul tutto il territorio lo svolgimento di qualsiasi forma di spettacolo o di intrattenimento pubblico o privato effettuato con scopo di lucro che contempli l'utilizzo in maniera totale o parziale di animali, appartenenti sia a specie domestiche sia a specie selvatiche. Il divieto si applica a fiere, mostre, sfilate, esposizioni, eventi sportivi, concorsi e sagre, ad eccezione di quelli senza fine di lucro, previa acquisizione del parere favorevole del competente Ufficio benessere degli animali. Il divieto non si applica alle gare ippiche svolte in luoghi autorizzati, purché non ledano la dignità degli animali in esse impiegati

Modificando il Comma 1

Da

1. Lo svolgimento di qualsiasi manifestazione con partecipazione di animali, tra cui fiere, mostre, sfilate, esposizioni, eventi sportivi, concorsi e sagre necessita del parere favorevole del competente Ufficio benessere degli animali, previa acquisizione di nulla osta sanitario rilasciato dalla competente ASL. Per dette manifestazioni gli organizzatori dovranno fare una comunicazione, con un preavviso di almeno 30 giorni lavorativi, all'Ufficio benessere degli animali, e provvedere a nominare uno o più medici veterinari responsabili dell'assistenza zoiatrica presenti per tutta la durata della manifestazione; nella domanda dovranno essere specificate le modalità e condizioni di impiego degli animali e dovrà essere fornito l'elenco dei soggetti presenti, completo di origine e identificativo individuale, ove previsto, con le generalità e recapiti dei proprietari di tutti gli animali. Ove necessario il competente Ufficio di Roma Capitale può richiedere ulteriori adempimenti per garantire il benessere degli animali (ad esempio la presenza di un'autoambulanza veterinaria).

A

1. È vietato sul tutto il territorio lo svolgimento di qualsiasi forma di spettacolo o di intrattenimento pubblico o privato effettuato con scopo di lucro che contempli l'utilizzo in maniera totale o parziale di animali, appartenenti sia a specie domestiche sia a specie selvatiche. Il divieto si applica a fiere, mostre, sfilate, esposizioni, eventi sportivi, concorsi e sagre, ad eccezione di quelli senza fine di lucro, previa acquisizione del parere favorevole del competente Ufficio benessere degli animali. Il divieto non si applica alle gare ippiche svolte in luoghi autorizzati, purché non ledano la dignità degli animali in esse impiegati.

*** Motivazione**

L'attuale Regolamento Comunale sulla Tutela degli Animali, approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale il 24 ottobre 2005 e in vigore dal 9 novembre 2005, prevede il divieto di utilizzo di animali negli spettacoli e negli intrattenimenti

Osservazione n. 4

Alla Richiesta di Parere prot. RC/2026/0017116 del 03/06/2026 (prot. CF/119313 del 10/06/2026)

Inerente la Proposta di iniziativa dei Consiglieri delle Commissioni Consiliari Permanenti: IV Ambiente e Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica "Regolamento per la tutela e il benessere degli animali di Roma Capitale" (prot. RC/16677/2026 del 28 maggio 2026)

All' **Articolo 16 - Regolamentazione di spettacoli e intrattenimenti con l'utilizzo di animali – Comma 1** si chiede di aggiungere il seguente comma

È vietata qualsiasi forma di addestramento di animali finalizzata alle attività di cui al presente articolo.

***Motivazione**

L'attuale Regolamento Comunale sulla Tutela degli Animali, approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale il 24 ottobre 2005 e in vigore dal 9 novembre 2005, prevede il divieto di qualsiasi forma di addestramento di animali per spettacoli e intrattenimenti

Osservazione n. 5

Alla Richiesta di Parere prot. RC/2026/0017116 del 03/06/2026 (prot. CF/119313 del 10/06/2026)

Inerente la Proposta di iniziativa dei Consiglieri delle Commissioni Consiliari Permanenti: IV Ambiente e Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica "Regolamento per la tutela e il benessere degli animali di Roma Capitale" (prot. RC/16677/2026 del 28 maggio 2026)

All'Art. 72 - Composizione e funzioni della Commissione Etica

si chiede di aggiungere il seguente comma

La Commissione Etica esprime altresì pareri vincolanti nei casi in cui occorre valutare l'idoneità di proprietari di animali alla cura e gestione dei medesimi al fine di consentire al Comune l'adozione di provvedimenti che inibiscano la detenzione di animali ai soggetti ritenuti non idonei e consentano la cessione a terzi degli animali da questi detenuti

***Motivazione**

Nei casi più controversi il parere vincolante della Commissione Etica sull'idoneità a detenere animali può facilitare la cessione a terzi di animali detenuti da persone che ne mettono a rischio l'integrità fisica e psichica

Osservazione n. 6

Alla Richiesta di Parere prot. RC/2026/0017116 del 03/06/2026 (prot. CF/119313 del 10/06/2026)

Inerente la Proposta di iniziativa dei Consiglieri delle Commissioni Consiliari Permanenti: IV Ambiente e Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica "Regolamento per la tutela e il benessere degli animali di Roma Capitale" (prot. RC/16677/2026 del 28 maggio 2026)

All' **ALLEGATO A**

si chiede di sostituire

DA

Nel caso il cane affidato sia entrato in canile come morsicatore, gli adottanti firmeranno un documento in cui dichiarino di esserne a conoscenza e dovranno conseguire, entro 6 mesi dall'affidamento e/o adozione, il patentino cane di cui all'art 7 del presente regolamento.

A

Nel caso il cane affidato sia entrato in canile come "morsicatore di proprietà" o sia stato definito "morsicatore" dalla struttura, gli adottanti firmeranno un documento in cui dichiarino di esserne a conoscenza e dovranno approfondire il percorso seguendo le indicazioni del volontario che ha curato l'affido e dell'educatore del canile. Al termine del percorso in canile, gli adottanti dovranno conseguire, entro 6 mesi dall'affidamento e/o adozione, il patentino cane di cui all'art 7 del presente regolamento.

*** Motivazione**

Molti cani vengono etichettati come morsicatori pur non essendolo affatto ma semplicemente per agevolarne l'ingresso in canile da parte dei cittadini che vogliono privarsene o perché in contatto con operatori del canile non adeguatamente formati. Esplicitare la necessità di un percorso di affiancamento in canile garantisce da una parte l'analisi etologica del cane richiesto in adozione e dall'altra una richiesta di adozione veramente consapevole

Osservazione n. 7

Alla Richiesta di Parere prot. RC/2026/0017116 del 03/06/2026 (prot. CF/119313 del 10/06/2026)

Inerente la Proposta di iniziativa dei Consiglieri delle Commissioni Consiliari Permanenti: IV Ambiente e Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica "Regolamento per la tutela e il benessere degli animali di Roma Capitale" (prot. RC/16677/2026 del 28 maggio 2026)

All' **ALLEGATO A**

si chiede di sostituire le parole "all'Albo Regionale del Volontariato della Regione Lazio" con le parole "**al RUNTS**"

Modificando DA

[...] essere regolarmente iscritte all'Albo Regionale del Volontariato della Regione Lazio;

A

[...] essere regolarmente iscritte al **RUNTS**;

***Motivazione**

L'Albo Regionale del Volontariato della Regione Lazio non esiste più ed è stato sostituito dal RUNTS

Osservazione n. 8

Alla Richiesta di Parere prot. RC/2026/0017116 del 03/06/2026 (prot. CF/119313 del 10/06/2026)

Inerente la Proposta di iniziativa dei Consiglieri delle Commissioni Consiliari Permanenti: IV Ambiente e Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica "Regolamento per la tutela e il benessere degli animali di Roma Capitale" (prot. RC/16677/2026 del 28 maggio 2026)

All' **ALLEGATO A**

si chiede di sostituire la frase

DA

"dovranno indossare dispositivi di protezione individuale obbligatori per legge forniti dalle Associazioni di appartenenza";

A

"dovranno indossare scarpe adatte allo svolgimento dell'attività all'interno della struttura e, nel caso di gestione concordata con gli educatori e il personale della struttura di animali morsicatori o di difficile gestione, dispositivi di protezione individuale obbligatori per legge forniti dalle Associazioni di appartenenza";

***Motivazione**

L'imposizione indiscriminata di DPI complessi e onerosi a tutti i volontari, a prescindere dalle mansioni svolte, graverebbe economicamente sulle associazioni senza un reale beneficio in termini di sicurezza. La rimodulazione secondo il principio di proporzionalità del rischio assicura che le massime tutele (e i relativi costi) siano concentrate dove effettivamente necessario (cani complessi o morsicatori), richiedendo per le attività ordinarie standard minimi di buon senso come le calzature idonee.

Una associazione non può fornire o non può obbligare i propri iscritti all'acquisto di tutti i DPI previsti per legge anche in considerazione dell'alto costo degli stessi. Molti DPI, inoltre, sono inutili per molti volontari che non si avvicinano ad animali morsicatori o di difficile gestione

Osservazione n. 9

Alla Richiesta di Parere prot. RC/2026/0017116 del 03/06/2026 (prot. CF/119313 del 10/06/2026)

Inerente la Proposta di iniziativa dei Consiglieri delle Commissioni Consiliari Permanenti: IV Ambiente e Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica "Regolamento per la tutela e il benessere degli animali di Roma Capitale" (prot. RC/16677/2026 del 28 maggio 2026)

All' **ALLEGATO A**

si chiede di eliminare la frase *"o a tenere tali cani maschi costantemente al guinzaglio, vigilati e custoditi".*

Modificando

DA

Il conduttore di un cane femmina in periodo riproduttivo non può accedere con tale cane femmina all'interno dell'area. Lo stesso principio vale per i cani maschi particolarmente eccitabili che molestano ripetutamente altri cani qualora le effusioni non si limitino ai primi approcci iniziali; in questo caso, i conduttori sono tenuti ad abbandonare l'area o a tenere tali cani maschi costantemente al guinzaglio, vigilati e custoditi.

A

Il conduttore di un cane femmina in periodo riproduttivo non può accedere con tale cane femmina all'interno dell'area. Lo stesso principio vale per i cani maschi particolarmente eccitabili che molestano ripetutamente altri cani qualora le effusioni non si limitino ai primi approcci iniziali; in questo caso, i conduttori sono tenuti ad abbandonare l'area

***Motivazione**

Sotto il profilo della sicurezza e dell'etologia canina, la coesistenza all'interno di uno spazio delimitato (area cani) di soggetti liberi e soggetti trattenuti al guinzaglio è una nota causa di reazioni aggressive e incidenti. Il cane vincolato avverte una limitazione dello spazio di fuga e di interazione, aumentando i livelli di stress e reattività, mentre gli altri cani tendono ad avvicinarlo con modalità potenzialmente conflittuali. Pertanto, qualora il cane

manifesti eccitabilità molesta e continuativa, l'allontanamento dall'area rappresenta l'unica misura idonea a prevenire risse e a garantire la sicurezza generale.

Il Presidente del Consiglio comunica che sono state presentate le seguenti Osservazioni, sotto forma di emendamento aggiuntivo alla Proposta di Deliberazione Municipale, a firma dei Consiglieri Toti e Platania.

All'Art. 6 – Divieti e prescrizioni, comma 14

Aggiungere , dopo le parole “in luoghi chiusi” le parole “e all’aperto”

(Omissis)

Dopodiché il Presidente del Consiglio coadiuvato dagli scrutatori Procacci Tatiana, Buttitta Giampiero e Piccardi Massimo in sostituzione di Rinaldi Daniele, invita il Consiglio a procedere con un'unica votazione per appello nominale delle su estese osservazioni.

Procedutosi alla votazione il Presidente del Consiglio assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente:

Presenti:15 Votanti: 15 Maggioranza: 8

Favorevoli: 13 (Antinozzi Elena, Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Piccardi Massimo, Pietrosanti Marco, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Riniolo Filippo, Toti Marco)

Contrari: 1 (Di Cosmo David)

Astenuti: 1 (Platania Agostino)

L'emendamento risulta approvato.

Pertanto la Proposta di Deliberazione comprensiva delle osservazioni approvate risulta essere:

Proposta di deliberazione Prot. CF 119313/2026 avente ad oggetto:espressione di parere relativamente alla Proposta di deliberazione di iniziativa consiliare, Prot. n. RC/16677/2026, a firma di Consiglieri Palmieri, Ferraro, Corbucci, Celli, Baglio, Luparelli, Petrolati, Melito, Battaglia, Parrucci, Converti, Righetti, Michetelli, Angelucci, Leoncini e Casini recante “Regolamento per la tutela e il benessere degli animali di Roma Capitale”.

Premesso

che il Segretariato Generale – Direzione Supporto Giunta e Assemblea Capitolina – ha trasmesso con nota Prot.RC/16677/2026 del 03/06/2026 – acquisita al protocollo del Municipio Roma V al CF113506 in data 03/06/2026, la proposta di cui all'oggetto per l'espressione del relativo parere da parte del Consiglio del Municipio Roma V, ai sensi dell'art. 6, co. 3 del Regolamento del Decentramento Amministrativo, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione, decorrenti dal 03/06/2026;

che il citato art. 6 prevede, al punto 9, che i pareri debbano essere espressi dal Consiglio Municipale con apposita deliberazione, acquisito il parere delle competenti Commissioni Consiliari del Municipio;

che trattandosi dell'espressione di un parere da rendere su una proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea Capitolina non è richiesto il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Considerato che la VI Commissione Consiliare permanente del Municipio Roma V nella seduta del 22/06/2026 ha espresso parere favorevole alla suddetta proposta di Deliberazione;

Considerato che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile;

Visto il T.U.E.L. - Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto di Roma Capitale, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 in data 7 marzo 2013;

Visto il Regolamento del Decentramento Amministrativo approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 dell'8 febbraio 1999 e s.m.i.;

Visto il Regolamento del Municipio Roma V approvato con Deliberazione n. 15/2014 e ss.mm.ii.

Per i motivi espressi in narrativa;

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V DELIBERA

di esprimere parere favorevole ai sensi dell'art. 6, co. 3 del Regolamento del Decentramento Amministrativo, relativamente alla Proposta di deliberazione di iniziativa consiliare, Prot. n. RC/16677/2026, a firma di Consiglieri Palmieri, Ferraro, Corbucci, Celli, Baglio, Luparelli, Petrolati, Melito, Battaglia, Parrucci, Converti, Righetti, Michetelli, Angelucci, Leoncini e Casini recante "Regolamento per la tutela e il benessere degli animali di Roma Capitale".

Si invita a valutare le seguenti osservazioni

Osservazione n. 1

Alla Richiesta di Parere prot. RC/2026/0017116 del 03/06/2026 (prot. CF/119313 del 10/06/2026)

Inerente la Proposta di iniziativa dei Consiglieri delle Commissioni Consiliari Permanenti: IV Ambiente e Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica "Regolamento per la tutela e il benessere degli animali di Roma Capitale" (prot. RC/16677/2026 del 28 maggio 2026)

All'Art. 5 - Custodia degli animali e obblighi dei proprietari e dei detentori di animali, Comma 15

si chiede di eliminare le parole "e provvedere alla loro sterilizzazione"

Modificando da

È obbligatorio identificare mediante microchip i cani e i gatti di proprietà, iscriverli nel Sistema Informativo Nazionale degli Animali da Compagnia (SINAC) ai sensi del D.lgs. 134/2022 e provvedere alla loro sterilizzazione

A

È obbligatorio identificare mediante microchip i cani e i gatti di proprietà, iscriverli nel Sistema Informativo Nazionale degli Animali da Compagnia (SINAC) ai sensi del D.lgs. 134/2022

***Motivazione**

Il Comune di Roma non può imporre ai cittadini la sterilizzazione dei propri animali da compagnia i quali, essendo microchippati, sono di esclusiva proprietà dei residenti nel Comune di Roma

Osservazione n. 2

Alla Richiesta di Parere prot. RC/2026/0017116 del 03/06/2026 (prot. CF/119313 del 10/06/2026)

Inerente la Proposta di iniziativa dei Consiglieri delle Commissioni Consiliari Permanenti: IV Ambiente e Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica "Regolamento per la tutela e il benessere degli animali di Roma Capitale" (prot. RC/16677/2026 del 28 maggio 2026)

All' Articolo 16 - Regolamentazione di spettacoli e intrattenimenti con l'utilizzo di animali

si chiede di sostituire il titolo dell'articolo con

"Articolo 16 - Divieti e regolamentazione di spettacoli e intrattenimenti con l'utilizzo di animali"

***Motivazione**

L'attuale Regolamento Comunale sulla Tutela degli Animali, approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale il 24 ottobre 2005 e in vigore dal 9 novembre 2005, prevede il divieto di utilizzo di animali negli spettacoli e negli intrattenimenti

Osservazione n. 3

Alla Richiesta di Parere prot. RC/2026/0017116 del 03/06/2026 (prot. CF/119313 del 10/06/2026)

Inerente la Proposta di iniziativa dei Consiglieri delle Commissioni Consiliari Permanenti: IV Ambiente e Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica "Regolamento per la tutela e il benessere degli animali di Roma Capitale" (prot. RC/16677/2026 del 28 maggio 2026)

All' Articolo 16 - Regolamentazione di spettacoli e intrattenimenti con l'utilizzo di animali – Comma 1

si chiede di sostituire il testo del Comma 1 con il presente testo

1. È vietato sul tutto il territorio lo svolgimento di qualsiasi forma di spettacolo o di intrattenimento pubblico o privato effettuato con scopo di lucro che contempli l'utilizzo in maniera totale o parziale di animali, appartenenti sia a specie domestiche sia a specie selvatiche. Il divieto si applica a fiere, mostre, sfilate, esposizioni, eventi sportivi, concorsi e sagre, ad eccezione di quelli senza fine di lucro, previa acquisizione del parere favorevole del competente Ufficio benessere degli animali. Il divieto non si applica alle gare ippiche svolte in luoghi autorizzati, purché non ledano la dignità degli animali in esse impiegati

Modificando il Comma 1

Da

1. Lo svolgimento di qualsiasi manifestazione con partecipazione di animali, tra cui fiere, mostre, sfilate, esposizioni, eventi sportivi, concorsi e sagre necessita del parere favorevole del competente Ufficio benessere degli animali, previa acquisizione di nulla osta sanitario rilasciato dalla competente ASL. Per dette manifestazioni gli organizzatori dovranno fare una comunicazione, con un preavviso di almeno 30 giorni lavorativi, all'Ufficio benessere degli animali, e provvedere a nominare uno o più medici veterinari responsabili dell'assistenza zoiatrica presenti per tutta la durata della manifestazione; nella domanda dovranno essere specificate le modalità e condizioni di impiego degli animali e dovrà essere fornito l'elenco dei soggetti presenti, completo di origine e identificativo individuale, ove previsto, con le generalità e recapiti dei proprietari di tutti gli animali. Ove necessario il competente Ufficio di Roma Capitale può richiedere ulteriori adempimenti per garantire il benessere degli animali (ad esempio la presenza di un'autoambulanza veterinaria).

A

1. È vietato sul tutto il territorio lo svolgimento di qualsiasi forma di spettacolo o di intrattenimento pubblico o privato effettuato con scopo di lucro che contempli l'utilizzo in maniera totale o parziale di animali, appartenenti sia a specie domestiche sia a specie selvatiche. Il divieto si applica a fiere, mostre, sfilate, esposizioni, eventi sportivi, concorsi e sagre, ad eccezione di quelli senza fine di lucro, previa acquisizione del parere favorevole del competente Ufficio benessere degli animali. Il divieto non si applica alle gare ippiche svolte in luoghi autorizzati, purché non ledano la dignità degli animali in esse impiegati.

*** Motivazione**

L'attuale Regolamento Comunale sulla Tutela degli Animali, approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale il 24 ottobre 2005 e in vigore dal 9 novembre 2005, prevede il divieto di utilizzo di animali negli spettacoli e negli intrattenimenti

Osservazione n. 4

Alla Richiesta di Parere prot. RC/2026/0017116 del 03/06/2026 (prot. CF/119313 del 10/06/2026)

Inerente la Proposta di iniziativa dei Consiglieri delle Commissioni Consiliari Permanenti: IV Ambiente e Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica "Regolamento per la tutela e il benessere degli animali di Roma Capitale" (prot. RC/16677/2026 del 28 maggio 2026)

All' Articolo 16 - Regolamentazione di spettacoli e intrattenimenti con l'utilizzo di animali – Comma 1

si chiede di aggiungere il seguente comma

È vietata qualsiasi forma di addestramento di animali finalizzata alle attività di cui al presente articolo.

***Motivazione**

L'attuale Regolamento Comunale sulla Tutela degli Animali, approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale il 24 ottobre 2005 e in vigore dal 9 novembre 2005, prevede il divieto di qualsiasi forma di addestramento di animali per spettacoli e intrattenimenti

Osservazione n. 5

Alla Richiesta di Parere prot. RC/2026/0017116 del 03/06/2026 (prot. CF/119313 del 10/06/2026)

Inerente la Proposta di iniziativa dei Consiglieri delle Commissioni Consiliari Permanenti: IV Ambiente e Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica "Regolamento per la tutela e il benessere degli animali di Roma Capitale" (prot. RC/16677/2026 del 28 maggio 2026)

All'Art. 72 - Composizione e funzioni della Commissione Etica

si chiede di aggiungere il seguente comma

La Commissione Etica esprime altresì pareri vincolanti nei casi in cui occorre valutare l'idoneità di proprietari di animali alla cura e gestione dei medesimo al fine di consentire al Comune l'adozione di provvedimenti che inibiscano la detenzione di animali ai soggetti ritenuti non idonei e consentano la cessione a terzi degli animali da questi detenuti

***Motivazione**

Nei casi più controversi il parere vincolante della Commissione Etica sull'idoneità a detenere animali può facilitare la cessione a terzi di animali detenuti da persone che ne mettono a rischio l'integrità fisica e psichica

Osservazione n. 6

Alla Richiesta di Parere prot. RC/2026/0017116 del 03/06/2026 (prot. CF/119313 del 10/06/2026)

Inerente la Proposta di iniziativa dei Consiglieri delle Commissioni Consiliari Permanenti: IV Ambiente e Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica "Regolamento per la tutela e il benessere degli animali di Roma Capitale" (prot. RC/16677/2026 del 28 maggio 2026)

All' **ALLEGATO A**

si chiede di sostituire

DA

Nel caso il cane affidato sia entrato in canile come morsicatore, gli adottanti firmeranno un documento in cui dichiarino di esserne a conoscenza e dovranno conseguire, entro 6 mesi dall'affidamento e/o adozione, il patentino cane di cui all'art 7 del presente regolamento.

A

Nel caso il cane affidato sia entrato in canile come "morsicatore di proprietà" o sia stato definito "morsicatore" dalla struttura, gli adottanti firmeranno un documento in cui dichiarino di esserne a conoscenza e dovranno approfondire il percorso seguendo le indicazioni del volontario che ha curato l'affido e dell'educatore del canile. Al termine del percorso in canile, gli adottanti dovranno conseguire, entro 6 mesi dall'affidamento e/o adozione, il patentino cane di cui all'art 7 del presente regolamento.

*** Motivazione**

Molti cani vengono etichettati come morsicatori pur non essendolo affatto ma semplicemente per agevolarne l'ingresso in canile da parte dei cittadini che vogliono privarsene o perché in contatto con operatori del canile non adeguatamente formati. Esplicitare la necessità di un percorso di affiancamento in canile garantisce da una parte l'analisi etologica del cane richiesto in adozione e dall'altra una richiesta di adozione veramente consapevole

Osservazione n. 7

Alla Richiesta di Parere prot. RC/2026/0017116 del 03/06/2026 (prot. CF/119313 del 10/06/2026)

Inerente la Proposta di iniziativa dei Consiglieri delle Commissioni Consiliari Permanenti: IV Ambiente e Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica "Regolamento per la tutela e il benessere degli animali di Roma Capitale" (prot. RC/16677/2026 del 28 maggio 2026)

All' **ALLEGATO A**

si chiede di sostituire le parole "all'Albo Regionale del Volontariato della Regione Lazio" con le parole "**al RUNTS**"

Modificando DA

[...] essere regolarmente iscritte all'Albo Regionale del Volontariato della Regione Lazio;

A

[...] essere regolarmente iscritte al RUNTS;

***Motivazione**

L'Albo Regionale del Volontariato della Regione Lazio non esiste più ed è stato sostituito dal RUNTS

Osservazione n. 8

Alla Richiesta di Parere prot. RC/2026/0017116 del 03/06/2026 (prot. CF/119313 del 10/06/2026)

Inerente la Proposta di iniziativa dei Consiglieri delle Commissioni Consiliari Permanenti: IV Ambiente e Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica "Regolamento per la tutela e il benessere degli animali di Roma Capitale" (prot. RC/16677/2026 del 28 maggio 2026)

All' **ALLEGATO A**

si chiede di sostituire la frase

DA

"dovranno indossare dispositivi di protezione individuale obbligatori per legge forniti dalle Associazioni di appartenenza";

A

"dovranno indossare scarpe adatte allo svolgimento dell'attività all'interno della struttura e, nel caso di gestione concordata con gli educatori e il personale della struttura di animali morsicatori o di difficile gestione, dispositivi di protezione individuale obbligatori per legge forniti dalle Associazioni di appartenenza";

***Motivazione**

L'imposizione indiscriminata di DPI complessi e onerosi a tutti i volontari, a prescindere dalle mansioni svolte, graverebbe economicamente sulle associazioni senza un reale beneficio in termini di sicurezza. La rimodulazione secondo il principio di proporzionalità del rischio assicura che le massime tutele (e i relativi costi) siano concentrate dove effettivamente necessario (cani complessi o morsicatori), richiedendo per le attività ordinarie standard minimi di buon senso come le calzature idonee.

Una associazione non può fornire o non può obbligare i propri iscritti all'acquisto di tutti i DPI previsti per legge anche in considerazione dell'alto costo degli stessi. Molti DPI, inoltre, sono inutili per molti volontari che non si avvicinano ad animali morsicatori o di difficile gestione

Osservazione n. 9

Alla Richiesta di Parere prot. RC/2026/0017116 del 03/06/2026 (prot. CF/119313 del 10/06/2026)

Inerente la Proposta di iniziativa dei Consiglieri delle Commissioni Consiliari Permanenti: IV Ambiente e Roma Capitale, Statuto e Innovazione Tecnologica "Regolamento per la tutela e il benessere degli animali di Roma Capitale" (prot. RC/16677/2026 del 28 maggio 2026)

All' **ALLEGATO A**

si chiede di eliminare la frase *"o a tenere tali cani maschi costantemente al guinzaglio, vigilati e custoditi".*

Modificando

DA

Il conduttore di un cane femmina in periodo riproduttivo non può accedere con tale cane femmina all'interno dell'area. Lo stesso principio vale per i cani maschi particolarmente eccitabili che molestano ripetutamente altri cani qualora le effusioni non si limitino ai primi approcci iniziali; in questo caso, i conduttori sono tenuti ad abbandonare l'area o a tenere tali cani maschi costantemente al guinzaglio, vigilati e custoditi.

A

Il conduttore di un cane femmina in periodo riproduttivo non può accedere con tale cane femmina all'interno dell'area. Lo stesso principio vale per i cani maschi particolarmente eccitabili che molestano ripetutamente altri cani qualora le effusioni non si limitino ai primi approcci iniziali; in questo caso, i conduttori sono tenuti ad abbandonare l'area

***Motivazione**

Sotto il profilo della sicurezza e dell'etologia canina, la coesistenza all'interno di uno spazio delimitato (area cani) di soggetti liberi e soggetti trattenuti al guinzaglio è una nota causa di reazioni aggressive e incidenti. Il cane vincolato avverte una limitazione dello spazio di fuga e di interazione, aumentando i livelli di stress e reattività, mentre gli altri cani tendono ad avvicinarlo con modalità potenzialmente conflittuali. Pertanto, qualora il cane

manifesti eccitabilità molesta e continuativa, l'allontanamento dall'area rappresenta l'unica misura idonea a prevenire risse e a garantire la sicurezza generale.

Osservazione

All'Art. 6 – Divieti e prescrizioni, comma 14

Aggiungere , dopo le parole “in luoghi chiusi” le parole “e all’aperto”

(Omissis)

Dopodiché il Presidente del Consiglio coadiuvato dagli scrutatori Consiglieri Procacci Tatiana, Buttitta Giampiero e Piccardi Massimo in sostituzione di Rinaldi Daniele invita il Consiglio a procedere alla votazione per appello nominale della su estesa proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione il Presidente del Consiglio assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 15 Votanti: 15 Maggioranza: 8

Favorevoli: 15 (Antinozzi Elena, Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Piccardi Massimo, Pietrosanti Marco, Platania Agostino, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Riniolo Filippo, Toti Marco)

Contrari: /

Astenuti: /

La Deliberazione approvata dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 19 per il 2026.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

f.to David Di Cosmo

IL SEGRETARIO

f.to Patrizia Colantoni

Si attesta che la presente Deliberazione n. 19 del 02/07/2026 è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 03/07/2026 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

EQ

f.to Patrizia Colantoni